

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico  
3.Rimpatrio - Obiettivo nazionale ON 1 - lett d) migliorare la capacità del sistema  
nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione delle operaz di rimpatrio  
forzato - Invito ad hoc Garante Detenuti**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto  
proponente unico/capofila  
Modello A**

<b>Obiettivo Specifico</b>	3.Rimpatrio
<b>Obiettivo Nazionale</b>	ON 1 - lett d) migliorare la capacità del sistema nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione delle operaz di rimpatrio forzato - Invito ad hoc Garante Detenuti
<b>Annualità</b>	2020 / 2022
<b>Beneficiario Capofila</b>	Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale
<b>Titolo del Progetto</b>	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati
<b>Costo del progetto</b>	1000000,00 €
<b>Durata</b>	31 mesi
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-3475
<b>Tipologia Progetto</b>	Awarding Body

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Piazza del Viminale, 1  
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020  
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **Mauro Palma**, nato/a a **Roma** il **20/08/1948**, C.F. **PLMMRA48M20H501G**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Presidente - Legale rappresentante** e come tale, legale rappresentante *p.t.* del/della **Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale**, con sede in **Roma (RM)**, Indirizzo **Via San Francesco di Sales, 34**, C.F. **97908230580**, P. IVA n. (di seguito "**Soggetto Proponente**"),

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

### **CHIEDE**

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati", per un importo pari a € **1000000,00** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. Prot. 0000830 del 28/01/2020 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

### **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:

- il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

- il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
  - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
  - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
  - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
  - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
  3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
  4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
  5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
  6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del Reg. Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

**Indicare eventuali condanne:**

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di - **N.A.** - ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non gli è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14.  di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

**(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).**

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

**(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).**

15. **[eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici]** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

**Denominazione Albo e data di iscrizione**

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

17. **[eventuale]** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
Autofinanziamento	0,00

*(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")*

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nel paragrafo 1.3 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

**[in caso di delega]**

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 si allega dichiarazione di delega sottoscritta digitalmente.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'inammissibilità della proposta**:

- l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format e deve essere sottoscritto tramite firma digitale;
- non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

**N.B.:**

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento.



## SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

### 1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

#### Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (\*)

##### Soggetto proponente unico/capofila (\*\*):

Denominazione:	<b>Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale</b>
Natura Giuridica:	<b>Amministrazione centrale</b>
Tipo di Soggetto Proponente:	<b>Ente Pubblico Nazionale</b>
Codice Fiscale:	<b>97908230580</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	<b>www.garantenpl.it</b>
PEC:	<b>segreteria@cert.garantenpl.it</b>

##### Sede legale (\*\*)

Via e numero civico:	<b>Via San Francesco di Sales, 34</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00165</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

##### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (\*\*\*)

Cognome:	<b>Palma</b>
Nome:	<b>Mauro</b>
Codice Fiscale:	<b>PLMMRA48M20H501G</b>
Luogo di Nascita:	<b>Roma</b>
Data di Nascita:	<b>20/08/1948</b>
Qualifica:	<b>Presidente - Legale rappresentante</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Documento Rilasciato da:	<b>COMUNE DI ROMA</b>
Numero Documento:	<b>AY8018822</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>05/04/2018</b>

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*Data di Scadenza **20/08/2028**

Documento:

**Referente per la proposta (\*\*)**

Cognome:	<b>Bagaglini</b>
Nome:	<b>Massimiliano</b>
Codice Fiscale:	<b>BGGMSM64P26M082S</b>
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	<b>U.O Privazione della libertà e migranti</b>
Via e numero civico:	<b>Via San Francesco di Sales, 34</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00165</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono:	<b>0687936987</b>
Cellulare:	<b>0000</b>
Email:	<b>massimiliano.bagaglini@garantenpl.it</b>

\* *Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

\*\* *Campi obbligatori*

\*\*\* *Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

## **1. 2 Anagrafica partner di progetto**

*Nessun Partner di progetto presente*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

### 1. 3 Tabella esperienze

**Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.**

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2017-2020	Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	Capofila	Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati	Monitoraggio dei rimpatri forzati, formazione, comunicazione	cittadini stranieri sottoposti a procedure di rimpatrio forzate monitorate; monitor; stakeholder	UE e Stato Italiano	799168,91	799168,91	30

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

## 1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale</b>
Titolo del Progetto:	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati
Lista dei Partner:	
Costo del Progetto (da budget):	<b>1000000,00</b>
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Nazionale
Stato:	Italia
Regione: LAZIO	
ELENCO PROVINCE	
Totale % di rilevanza: <b>100</b>	
<b>Provincia 1</b>	Roma Indirizzo Completo: VIA SAN FRANCESCO DI SALES, 34 % di rilevanza: 100
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 3.Rimpatrio	ON 1 - lett d) migliorare la capacità del sistema nazionale di monitorare le attività svolte nell'attuazione delle operaz di rimpatrio forzato - Invito ad hoc Garante Detenuti - Montoraggio operazioni di Rimpatrio Forzato
Numero e target di destinatari:	1554
Durata (in mesi):	31

## SEZIONE 2: Contesto del progetto

### 2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

*Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire*

La natura fortemente addizionale del progetto “Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati” (progr. 1536) finanziato dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014/2020 al Garante nazionale e attuato dallo stesso Garante tra il 4 aprile del 2017 (dichiarazione inizio attività) e il 28 febbraio del 2020 ha consentito a quest’ultimo di rafforzare in maniera significativa, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, la sua mission istituzionale per il monitoraggio dei rimpatri forzati. Il progetto ha consentito, infatti, di individuare un gruppo di esperti in discipline attinenti la protezione dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio forzato, in funzione di supporto alle attività di formazione, previste dal progetto e indirizzate al training dei monitor del Garante; gli esperti hanno inoltre partecipato assieme ai monitor a vere e proprie missioni di monitoraggio in qualità di osservatori. Le iniziative di formazione condotte in collaborazione con la Polizia di Stato, sono state rivolte anche al personale dei Garanti regionali che, su base volontaria, hanno sottoscritto con il Garante nazionale uno specifico accordo di collaborazione in tale ambito. Ciò ha consentito la creazione di una capillare rete nazionale di monitoraggio che, nell’arco del progetto, ha coinvolto a livello di formazione circa 40 monitor, la maggior parte dei quali hanno già sviluppato esperienze sul campo. Il coinvolgimento degli organismi territoriali di garanzia nella funzione di monitoraggio si è, peraltro, rivelata lungimirante alla luce del sopravvenuto ampliamento su tutto il territorio nazionale della rete dei luoghi di trattenimento (cd. 'locali idonei') nella fase di esecuzione dell’espulsione ai sensi dell’articolo 4 del decreto legge 4 ottobre 2018 n.113. La misura normativa tiene chiaramente conto dei cambiamenti intervenuti nell’ultimo periodo nel contesto di riferimento sotto il profilo della diminuzione degli arrivi e della conseguente corrispondente diminuzione dei respingimenti da un lato e l’aumento degli allontanamenti di persone rintracciate sul territorio. Anche l’organismo di monitoraggio deve quindi considerare la necessità di poter avvalersi di una rete di monitor sempre più capillare e adeguata alla sempre maggiore molteplicità dei luoghi di avvio delle operazioni. Inoltre, con le risorse messe a disposizione dal progetto è stato possibile organizzare iniziative parallele alla formazione vera e propria, denominate workshop, con l’obiettivo di coinvolgere i principali stakeholders su temi di particolare rilievo inerenti la tutela dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio forzato. Il progetto ha, inoltre, consentito di realizzare una piattaforma informatica per la registrazione dell’ingente flusso informativo proveniente dalla Direzione centrale immigrazione del

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Dipartimento della pubblica sicurezza sotto forma di telegrammi operativi riguardanti le operazioni di rimpatrio forzato organizzate sul territorio nazionale e soggette al potenziale controllo del Garante nazionale. Grazie alla piattaforma, il Garante nazionale non solo ha la possibilità di gestire per via informatica l'assegnazione del monitoraggio di una specifica operazione di rimpatrio a uno o più monitor, ma gli stessi monitor, al termine dell'attività, possono sottomettere direttamente in piattaforma la check list di monitoraggio compilata al termine di ogni operazione. La piattaforma consente quindi un'analisi più accurata di tutte le informazioni raccolte. Output qualificanti del progetto sono state, infine, le "Linee guida sul monitoraggio dei rimpatri forzati" e "La tutela dei diritti fondamentali durante le operazioni di rimpatrio forzato", due pubblicazioni, la prima in forma di manuale, la seconda nella forma più agile del pieghevole, che fissano a livello nazionale gli standard di osservazione e di tutela dei diritti fondamentali durante le operazioni di rimpatrio forzato a uso, non solo dei monitor, ma anche delle forze di polizia e degli stakeholders in tale ambito. Al fine di rinforzare l'attenzione al tema e offrire, anche ai rimpatriandi, uno strumento di rafforzamento della tutela dei diritti durante le operazioni, è stato anche prodotto un video tutorial "Diritti fondamentali e rimpatri forzati" che riproduce in forma animata le principali fasi di un'operazione di rimpatrio forzato e i principali diritti a esse collegati. I risultati ottenuti grazie al progetto (uno per tutti, 1.566 cittadini stranieri rimpatriati, la cui operazione è stata oggetto di monitoraggio) richiedono quindi con il progetto successivo, un loro consolidamento nella direzione già intrapresa attraverso la riproposizione delle azioni di maggior successo del primo progetto, anche al fine della sostenibilità della mission istituzionale del Garante in tale ambito, successivamente al termine del ciclo di vita del progetto.

## SEZIONE 3: Obiettivi, attività e metodologia

### 3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.*

*Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Obiettivo generale della proposta progettuale è il consolidamento e il rafforzamento del sistema nazionale di monitoraggio dei rimpatri forzati affidato al Garante nazionale. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso il rafforzamento delle principali azioni realizzate con il precedente progetto FAMI progr. 1536 "Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati" consolidando la cooperazione territoriale con i Garanti regionali nell'ambito del pool nazionale di monitoraggio dei rimpatri forzati del Garante nazionale, accentuando la collaborazione con la Polizia di Stato per l'affinamento del già sperimentato modello di formazione reciproca e, inoltre, ampliando la dimensione internazionale del progetto sia per quanto concerne lo scambio di esperienze con istituzioni omologhe al Garante, sia per quanto concerne la collaborazione con istituzioni di paesi terzi di rimpatrio per una più efficace tutela dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio per quanto concerne la fase del post ritorno. Obiettivo del progetto e del Garante è quello di garantire il perseguimento dell'indicatore nazionale FAMI circa il numero target fissato dal programma in termini di operazioni di rimpatrio monitorate, assicurando al contempo la qualità dei monitoraggi in linea con gli standard nazionali e internazionali in materia di protezione dei diritti fondamentali.



### **3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale**

***Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.***

***Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.***

Gli obiettivi specifici della proposta progettuale sono i seguenti:

1. Innalzare la tutela dei diritti umani delle persone sottoposte a procedure di rimpatrio forzato.
2. Garantire il monitoraggio di un campione sufficientemente rappresentativo delle operazioni di rimpatrio forzato effettivamente realizzate relativamente a uno a più fasi di esse.
3. Garantire trasparenza alle operazioni di rimpatrio forzato e agli esiti del monitoraggio, nonché l'indipendenza e l'attendibilità del sistema di monitoraggio, rispetto alle istituzioni interessate, gli stakeholders e il grande pubblico.
4. Rafforzare la competenza tecnico-specialistica degli addetti al monitoraggio (monitor) delle operazioni di rimpatrio forzato.
5. Cooperare con le istituzioni interessate, anche in ambito internazionale, al fine di garantire la qualità ed efficacia del sistema di monitoraggio, nonché la piena aderenza ai principi del diritto internazionale e umanitario delle operazioni di rimpatrio forzato.
6. Aggiornare e consolidare gli standard circa la tutela dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio forzato al fine di offrire strumenti concreti utili all'attività dei monitor, delle Autorità responsabili e degli operatori di scorta stessi.

### **3. 3 Descrizione delle attività progettuali**

***Descrivere le attività previste relative agli obiettivi specifici prima menzionati (sezione 3.2).***

La proposta progettuale, in linea con gli obiettivi sopra descritti, prevedrà le seguenti attività:

1. Accesso ai luoghi interessati dalle operazioni di rimpatrio forzato da parte del pool nazionale di monitor e acquisizione, anche a distanza ed ex post, di informazioni e copia atti, di carattere generale e attinenti posizioni individuali, al fine di verificare il rispetto delle garanzie previste a tutela del cittadino straniero sottoposto a una misura di rimpatrio forzato
2. Partecipazione di un pool nazionale di monitor - in qualità di addetti al monitoraggio - alle operazioni di rimpatrio forzato, tramite vettore aereo, navale o terrestre. Il pool sarà costituito dai componenti del collegio e dell'ufficio del Garante nazionale, nonché dai Garanti regionali e dai rispettivi componenti dello staff, inclusi esperti o Garanti territoriali che d'intesa con il Garante nazionale vorranno coinvolgere. Inoltre, anche nell'ambito del presente progetto è previsto il coinvolgimento specifico, in tale fase, di un gruppo di esperti nelle varie tematiche connesse con i rimpatri.
3. Rafforzamento del sistema di raccolta dati attraverso l'implementazione della piattaforma informatica già realizzata nell'ambito del progetto 1536, per la registrazione, gestione, rilevazione e analisi delle informazioni relative alle operazioni di rimpatrio forzato. Il sistema nel suo complesso si rende altresì necessario per far fronte alle richieste di raccolta dei dati che provengono da Istituzioni e organismi europei nel quadro delle ordinarie verifiche sull'applicazione della Direttiva 2008/115/CE.
4. Organizzazione ed erogazione di percorsi di formazione – specialistica e linguistica - rivolti al pool nazionale dei monitor, ma anche agli altri addetti alla gestione delle operazioni, quali le forze di polizia o altri soggetti, e volti all'acquisizione di conoscenze e abilità specialistiche nei vari ambiti che caratterizzano il rimpatrio forzato.
5. Attività di informazione rivolta agli organismi istituzionali preposti alla realizzazione delle operazioni di rimpatrio forzato e ai principali stakeholders del settore, attraverso l'organizzazione di seminari tematici di approfondimento; inoltre, al fine di allargare la conoscenza del tema e delle iniziative che verranno attuate all'opinione pubblica, verranno implementate iniziative di comunicazione, quali organizzazione di eventi nazionali e internazionali, produzione di materiale informativo e multimediale, nonché di altri strumenti idonei a una più ampia conoscenza delle tematiche inerenti la protezione dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio.
6. Attività di networking, organizzazione di meeting e momenti di scambio di esperienze, con organismi esteri incaricati del monitoraggio dei RF o comunque di tutela dei diritti umani omologhi al Garante nazionale.
7. Partecipazione a incontri ed eventi organizzati sul tema del monitoraggio dei rimpatri forzati in Italia e all'estero.
8. Aggiornamento linee guida sul monitoraggio dei rimpatri forzati e del pieghevole "La

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

tutela dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio".

9. Aggiornamento del video tutorial "Diritti fondamentali e rimpatri forzati"

### 3. 4 Metodologia

***Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.***

Metodologia per raggiungimento target progetto: per il raggiungimento del target di progetto relativo al numero delle persone oggetto delle operazioni monitorate, si conferma la metodologia utilizzata nel precedente progetto progr. 1536 con controlli a campione di volta in volta focalizzati su una o più fasi dell'operazione. Un'operazione di rimpatrio forzato può essere intesa come una sequenza di fasi distinte caratterizzate da uno specifico quadro legale di riferimento, attori determinati e particolari fattori di rischio per i diritti fondamentali delle persone sottoposte alla procedura. Secondo l'impostazione condivisa a livello europeo, la procedura di rimpatrio forzato può essere suddivisa in: a) fase del trattenimento presso i luoghi ove i destinatari di una procedura di rimpatrio forzato, per esigenze connesse alla riuscita della procedura medesima, possono essere trattenuti ai sensi degli artt. 15-17 della Direttiva 2008/115/CE (art. 14 del D. Lgs. 286/1998). Il monitoraggio di tale fase può realizzarsi anche attraverso l'analisi documentale – anche ex post – degli atti del fascicolo personale dei cittadini stranieri; b) fase pre-ritorno che origina circa 24 ore prima della partenza presso il centro dove è trattenuto il rimpatriando e copre il monitoraggio delle attività realizzate fino al trasporto dello stesso alla stazione di partenza del vettore (aereo, nave, bus, treno) o, se del caso, presso una struttura detentiva ad esso limitrofa; c) fase pre-partenza che comincia presso il centro di trattenimento temporaneo o presso la stazione di partenza del vettore e si prolunga fino all'imbarco nel mezzo di trasporto utilizzato per il rimpatrio; d) fase di viaggio che inizia al termine dell'imbarco sul vettore prescelto. La successiva Fase post-ritorno che ha luogo nel Paese di destinazione potrà essere oggetto di monitoraggio dopo la maturazione di apposite intese di cooperazione con omologhi organismi di tutela dei diritti umani nei Paesi di rinvio.

Metodologia per scelta delle operazioni da monitorare: l'utilizzo della piattaforma informatica e il rafforzamento della capacità del sistema di analisi dei dati per l'elaborazione di statistiche consentiranno l'individuazione di un campione rappresentativo delle diverse criticità di un'operazione di rimpatrio.

Metodologia o strategia di comunicazione/informazione: l'informazione e la comunicazione del progetto si articola in azioni di comunicazione profilate sulla base dell'ampio spettro dei target identificati e organizzate in centri concentrici. I principali target, secondo una logica "dal più vicino al più lontano" sono costituiti dagli attori istituzionali che sono impegnati a vario titolo nelle operazioni di rimpatrio forzato, ovvero forze di polizia, magistratura e prefetture, altri stakeholders quali avvocati, UNHCR, OIM, personale degli enti gestori dei centri per il rimpatrio, associazioni di volontariato, ONG, università, centri di ricerca per poi passare al grande pubblico.

### 3. 5 Risultati attesi

***I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.***

1. Realizzazione di n.1554 operazioni di allontanamento monitorate (intese come n. di cittadini di paesi terzi - colpiti da provvedimento di espulsione o respingimento – destinatari di una misura di rimpatrio).
2. Erogazione di almeno n.2 interventi di formazione linguistica per i monitor.
3. Erogazione di almeno n.6 interventi di formazione specialistica per i monitor.
4. Organizzazione di almeno n.2 eventi di divulgazione a favore degli stakeholders e del grande pubblico, sotto forma di convegni nazionali e internazionali.
5. Organizzazione di almeno n.2 workshop su tematiche di particolare interesse in tema di tutela dei diritti fondamentali durante le operazioni di rimpatrio forzato;
6. Sottoscrizione di almeno n.3 accordi con organismi nazionali esteri omologhi al Garante nazionale in tema di rimpatri forzati;
7. Realizzazione di almeno n.5 meeting con organismi omologhi esteri al Garante nazionale in tema di rimpatri forzati.
8. Consolidamento e rafforzamento della piattaforma informatica per l'analisi delle informazioni inerenti i rimpatri forzati sia in fase di registrazione delle operazioni, sia in fase di monitoraggio.
9. Versione aggiornata delle Linee guida nazionali per il monitoraggio dei rimpatri forzati e aggiornamento della pubblicazione La tutela dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio forzato.
10. Versione aggiornata del video tutorial inerente i principi fondamentali per la tutela dei diritti durante un'operazione di rimpatrio forzati.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

## SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

### 4. 1 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

**Totale: 127000,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	0,00	Vengono utilizzate risorse interne che non sono contabilizzate nel progetto
2	Attività amministrative	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	0,00	Vengono utilizzate risorse interne che non sono contabilizzate nel progetto
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	67000,00	Previsione di incarico professionale esterno
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	42000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	18000,00	

### Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

#### Work package 1: Monitoraggio di operazioni di rimpatrio forzato

Il WP prosegue il lavoro già avviato nell'ambito del pool nazionale dei monitor formato dagli osservatori espressi a livello centrale e territoriale grazie alle intese con i Garanti regionali che saranno rinnovate anche al fine di consolidare la partecipazione degli stessi. La rete sarà affiancata da un pool di esperti con nuove figure professionali specialistiche sul tema rimpatri forzati.

**Totale: 286950,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Attivazione ed implementazione del pool di monitoraggio	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022				
2	Monitoraggio e partecipazione alle operazioni di rimpatrio forzato	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	N. 1554 operazioni di allontamento monitorate			Si precisa che ad oggi il valore raggiunto è di 1566 operazioni monitorate pertanto il numero delle operazioni da realizzare per raggiungere il target previsto nel programma nazionale è pari a 1434

#### Work package 2: Rafforzamento del sistema di raccolta dati

Il WP vede il rafforzamento della già esistente piattaforma informatica al fine di rendere più agevole il processo di registrazione dei dati e sviluppare analisi più raffinate sui dati inerenti le operazioni di rimpatrio e le check list. L'attività di progettazione e sviluppo sarà orientata ad una migliore fruibilità, all'ampliamento delle funzionalità e all'elaborazione di indicatori statistici.

**Totale: 196000,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Progettazione ed implementazione di un sistema di indicatori e dati statistici in materia di rimpatri forzati	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022	Sistema di indicatori funzionali all'analisi	N. 5 report	30/09/2022	N. 4 report semestrali + N. 1 report finale di rielaborazione dati
2	Aggiornamento ed implementazione della piattaforma esistente	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022		Piattaforma aggiornata ed implementata	30/06/2022	

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Work package 3: Organizzazione ed erogazione di percorsi di formazione

Il WP vuole innalzare la qualità del monitoraggio attraverso la formazione linguistica e la formazione specialistica con esperti in materia di RF e con simulazioni con il personale delle scorte internazionali della Polizia di Stato per accrescere la reciproca conoscenza in tema di sicurezza e relative tecniche nel quadro di un pieno rispetto dei diritti fondamentali

**Totale: 120800,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Programmazione temi, tempi e luoghi della formazione	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2020		Programma formazione	30/09/2020	
2	Formazione specialistica finalizzata ad incrementare le competenze dei monitor e allargare il pool di monitoraggio	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/06/2022	N. 6 interventi di formazione specialistica			
3	Formazione linguistica per il pool di monitoraggio	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/06/2022	N. 2 percorsi di formazione linguistica			



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Work package 4: Networking e organizzazione di meeting e scambi

Tale attività è finalizzata ad accrescere la conoscenza del Garante nazionale circa le dinamiche delle operazioni di rimpatrio forzato e del loro monitoraggio in paesi terzi, nonché a stabilire accordi con organismi omologhi al Garante in ambito extraeuropeo per l'avvio di attività pilota per il monitoraggio della fase del post ritorno.

**Totale: 36750,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Attività propedeutiche all'attività di networking con organismi nazionali ed esteri incaricati del monitoraggio dei RF o di tutela dei diritti umani	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/09/2021				
2	Organizzazioni di meeting e momenti di scambio di esperienze	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/09/2022	N. 5 meeting con organismi omologhi			
3	Elaborazione di linee guida, accordi, intese o altri documenti congiunti	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/09/2022		N. 3 accordi con organismi nazionali esteri	30/09/2022	

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Work package 5: Informazione e Comunicazione

L'attività prevede attività di comunicazione e informazione indirizzate a un'ampia platea di fruitori e modulate sulla base dei target di riferimento. Workshop, linee guida e pieghevoli per la veicolazione di contenuti tecnico/specialistici; strumenti quali il web, i prodotti audiovisivi, eventi e ufficio stampa per la veicolazione di contenuti più generali e divulgativi.

**Totale: 200200,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Comunicazione tradizionale e web (Comunicati stampa, rapporti con media, web, social)	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022				
2	Produzione materiale informativo tradizionale e multimediale	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022		N. 5 strumenti di comunicazione di cui N. 2 prodotti multimediali e N. 3 prodotti stampa	30/09/2022	
3	Realizzazione eventi divulgativi	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/09/2022	N. 2 eventi di divulgazione			
4	Realizzazione workshop e seminari tematici di approfondimento	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/06/2020	30/06/2022	N. 2 workshop			



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Work package 6: Costi indiretti

Costi indiretti

**Totale: 32300,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Costi indiretti	Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale	01/03/2020	30/09/2022				Come da vostra indicazione i costi indiretti non vengono associati ad alcun WP, tuttavia è necessario imputarli per raggiungere il budget totale di progetto

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

## 4. 2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
<b>WP 0 — Management e controllo del progetto</b>	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/03/2020	30/09/2022	127000,00 €	12,70 %
	Attività amministrative	01/03/2020	30/09/2022		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/03/2020	30/09/2022		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/03/2020	30/09/2022		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/03/2020	30/09/2022		
<b>WP 1 — Monitoraggio di operazioni di rimpatrio forzato</b>	Attivazione ed implementazione del pool di monitoraggio	01/03/2020	30/09/2022	286950,00 €	28,69 %
	Monitoraggio e partecipazione alle operazioni di rimpatrio forzato	01/03/2020	30/09/2022		
<b>WP 2 — Rafforzamento del sistema di raccolta dati</b>	Progettazione ed implementazione di un sistema di indicatori e dati statistici in materia di rimpatri forzati	01/03/2020	30/09/2022	196000,00 €	19,60 %
	Aggiornamento ed implementazione della piattaforma esistente	01/03/2020	30/09/2022		
<b>WP 3 — Organizzazione ed erogazione di percorsi di formazione</b>	Programmazione temi, tempi e luoghi della formazione	01/03/2020	30/09/2020	120800,00 €	12,08 %
	Formazione specialistica finalizzata ad incrementare le competenze dei monitor e allargare il pool di monitoraggio	01/06/2020	30/06/2022		
	Formazione linguistica per il pool di monitoraggio	01/06/2020	30/06/2022		
<b>WP 4 — Networking e organizzazione di meeting e scambi</b>	Attività propedeutiche all'attività di networking con organismi nazionali ed esteri incaricati del monitoraggio dei RF o di tutela dei diritti umani	01/06/2020	30/09/2021	36750,00 €	3,68 %
	Organizzazioni di meeting e momenti di scambio di esperienze	01/06/2020	30/09/2022		
	Elaborazione di linee guida, accordi, intese o altri documenti congiunti	01/06/2020	30/09/2022		
	Comunicazione tradizionale e web (Comunicati stampa, rapporti con media, web, social)	01/03/2020	30/09/2022		

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

<b>WP 5 — Informazione e Comunicazione</b>	Produzione materiale informativo tradizionale e multimediale	01/03/2020	30/09/2022	200200,00 €	20,02 %
	Realizzazione eventi divulgativi	01/06/2020	30/09/2022		
	Realizzazione workshop e seminari tematici di approfondimento	01/06/2020	30/06/2022		
<b>WP 6 — Costi indiretti</b>	Costi indiretti	01/03/2020	30/09/2022	32300,00 €	3,23 %

\* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

#### 4. 3 Affidamenti

***Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.***

Le attività affidate saranno le seguenti:

1. supporto specialistico al team di monitor attraverso servizio di mediazione culturale in varie lingue, incarichi professionali (medico; giurista esperto in diritto migratorio; assistente giuridico monitoraggi desk; esperto in diritto internazionale; altri esperti da attivare su casi specifici) e servizio agenzia di viaggio;
2. implementazione e aggiornamento della piattaforma informatica per l'elaborazione dei dati sul monitoraggio dei rimpatri forzati (società informatica, esperti di programmazione e di statistica);
3. affidamenti per servizi a supporto di eventi, workshop, formazione, networking quali catering, interpretariato e affidamenti per la formazione linguistica;
4. comunicazione e realizzazione di strumenti di comunicazione attraverso incarichi professionali per esperti di comunicazione, tradizionale, web e social; traduzioni di contenuti e affidamenti per video e prodotti stampa;
5. incarico per la rendicontazione.

## SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

### 5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

*Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.*

Nel periodo 2019/2021 il Garante nazionale è partner co-finanziatore di un progetto europeo, assieme ad altri 22 organismi di monitoraggio europei, dal titolo "Forced Return european Monitors (FReM III) il cui capofila è l'istituto "International Centre for Migration Policy Development" (ICMPD) di Vienna; il progetto, finalizzato alla formazione del Pool europeo dei monitor previsto dal regolamento di Frontex e di cui il Garante è parte. Inoltre, il Garante nazionale aderisce anche al "Gruppo di Nafplion", formato da organismi omologhi al Garante nazionale a livello europeo per la costituzione di un meccanismo europeo indipendente di monitoraggio delle operazioni europee di rimpatrio finanziate o coordinate da Frontex. In considerazione del comune oggetto dei progetti e delle iniziative richiamati, il Garante assicurerà la massima complementarità e sinergia con le azioni implementate dal progetto in un'ottica di accrescimento reciproco, anche in considerazione della forte vocazione europea del progetto, vedi soprattutto quanto previsto in tema di networking e scambi di cui al WP 4.

## 5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

***Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.***

La sostenibilità futura del progetto, al termine del finanziamento FAMI 2014/2020, in considerazione della sua natura addizionale, è garantita dal mandato istituzionale conferito al Garante Nazionale quale meccanismo indipendente di monitoraggio dei rimpatri rispetto a quanto previsto dalla Direttiva europea 115 del 2008. A questo proposito, il Garante, anche in forza delle proprie prerogative affidategli dalla normativa nazionale e internazionale rispetto alla tutela dei diritti delle persone private, anche temporaneamente, della libertà e per la prevenzione della tortura, potrà proseguire con risorse ordinarie il proprio mandato, potendo però contare sul potenziamento della propria struttura derivante dal contributo del progetto. L'attività di formazione specialistica garantisce risultati ed effetti duraturi anche dopo il termine del progetto in quanto il pool dei monitor interiorizza una serie di competenze che rimangono in capo all'ente anche in caso di turnover del personale, rimanendo infatti sotto forma di linee guida e standard che vengono fissati e definiti. Inoltre, l'allargamento del pool dei monitor permette una maggiore capillarità degli interventi. L'attività di networking in ambito internazionale e la formalizzazione di accordi permetteranno di prolungare le azioni di progetto nel tempo garantendo una collaborazione con organismi omologhi.



### 5. 3 Impatto del progetto

***Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.***

***L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.***

In linea con il precedente progetto, è possibile distinguere tre tipologie di impatto derivanti dall'attuazione del progetto: a) un impatto interno alla struttura del Garante nazionale, relativamente al consolidamento dei risultati ottenuti con le azioni già attuate per la formazione del pool dei monitor e con la creazione della piattaforma informatica, ma anche di altri strumenti quali le Linee guida e il video tutorial; b) un impatto sugli attori istituzionali e non coinvolti a vario titolo nelle operazioni di rimpatrio forzato circa il rafforzamento nella consapevolezza del ruolo esercitato del Garante nazionale e per l'innalzamento nel livello di protezione dei diritti fondamentali del sistema nel suo complesso; c) un impatto esterno sull'opinione pubblica sia rispetto alla conoscenza del tema, sia in funzione di controllo esterno generale delle operazioni di rimpatrio forzato e la tutela dei diritti in tale ambito.

## SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

### 6. 1 Indicazione dei destinatari

***Compilare la presente sezione indicando numero e tipologia dei destinatari di progetto, in conformità al target previsto dall'Avviso.***

I destinatari delle attività progettuali sono gli operatori addetti al monitoraggio dei rimpatri forzati individuati nell'ambito del pool nazionale dei monitor del Garante nazionale, nonché i soggetti a vario titolo coinvolti nelle operazioni di rimpatrio forzato. I destinatari indiretti delle attività progettuali sono i cittadini di paesi terzi, irregolarmente soggiornanti sul territorio nazionale e raggiunti da un provvedimento di allontanamento tramite rimpatrio forzato. In particolare, i destinatari diretti sono:

- i monitor delle operazioni di rimpatrio forzato individuati dal Garante nazionale anche grazie al supporto del personale appartenente ai Garanti regionali che, su base volontaria, aderiscono al pool nazionale di monitoraggio,
- le Forze di polizia impegnate nelle operazioni di rimpatrio forzato, il personale delle Questure degli uffici immigrazioni e/o impegnato nelle scorte terrestri, il personale delle Prefetture, il personale degli enti gestori impegnati nei Centri per il rimpatrio.

Specifiche attività progettuali sono indirizzate anche a:

- la magistratura competente sul rimpatrio dei cittadini stranieri,
- avvocatura,
- enti del terzo settore impegnati in campo migratorio,
- istituzioni internazionali e organismi non governativi impegnati sul fronte della tutela dei diritti umani,
- centri di ricerca, università impegnate nello studio dei processi migratori,
- organismi di monitoraggio designati ai sensi della Direttiva 115/2008/CE, Ombudsman europei, Meccanismi di prevenzione nazionali degli stati che hanno ratificato l'OPCAT,
- il Parlamento e il Governo italiano,
- media,
- società civile e opinione pubblica.

Destinatari indiretti del progetto sono:

- nr. 1.554 cittadini stranieri sottoposti a procedure di rimpatrio forzate monitorate,
- cittadini stranieri comunque suscettibili di essere sottoposti a procedure di rimpatrio forzato.

## SEZIONE 7: Indicatori

### 7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.  
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

#### INDICATORI

##### Indicatori di realizzazione

**Verifiche di monitoraggio desk o in loco [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **200**

WP associati: **WP1**

**Report periodici elaborati dalla piattaforma per la gestione del monitoraggio delle operazioni di rimpatrio forzato [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **4**

WP associati: **WP2**

**Report di analisi dei dati raccolti dalla piattaforma [Range 0-1]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP2**

**Interventi di formazione linguistica [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP3**

**Interventi di formazione specialistica [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **6**

WP associati: **WP3**

**Operatori che hanno beneficiato degli interventi di formazione linguistica [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **30**

WP associati: **WP3**

**Operatori che hanno beneficiato degli interventi di formazione specialistica [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **40**

WP associati: **WP3**

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**Meeting con organismi esteri omologhi al Garante nazionale realizzati [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **5**

WP associati: **WP4**

---

**Eventi di divulgazione nazionali e/o europei [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP5**

---

**Workshop tematici con stakeholders del settore [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP5**

---

**Aggiornamento Linee guida nazionali per il monitoraggio dei rimpatri forzati [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP5**

---

**Aggiornamento pieghevole La tutela dei diritti fondamentali nelle operazioni di rimpatrio forzato [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP5**

---

**Video tutorial Diritti fondamentali e rimpatri forzati [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **2**

WP associati: **WP5**

---

**Indicatori di risultato**

**Operazioni monitorate di allontanamento cofinanziate dal Fondo [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **1554**

WP associati: **WP1**

---

**Operatori che hanno superato con esito positivo gli interventi di formazione linguistica [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **30**

WP associati: **WP3**

---

**Operatori che hanno superato con esito positivo interventi di formazione specialistica [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **40**

WP associati: **WP3**

---

**Accordi sottoscritti con organismi nazionali esteri omologhi al Garante**

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**nazionale [N]**

Data Valutazione: **30/09/2022** - V.atteso: **3**

WP associati: **WP4**

---

## 7. 2 Stima degli indicatori

***Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).***

Gli esiti della formazione specialistica saranno misurati in base alla percentuale di completamento con successo dei percorsi attivati, contestualmente alla somministrazione di questionari di gradimento al fine di poter orientare la formazione nel modo più confacente possibile alle esigenze dei frequentatori, anche in vista di sessioni di aggiornamento. La stessa procedura sarà utilizzata per misurare il grado di successo dei due percorsi di formazione linguistica. Per quanto concerne gli accordi sottoscritti con organismi nazionali esteri omologhi al Garante nazionale, almeno due di essi dovranno essere stipulati con organismi provenienti da paesi extraeuropei di rimpatrio e dovranno prevedere almeno due esperienze pilota di monitoraggio congiunto. Le operazioni monitorate dovranno riguardare all'80% i primi cinque paesi di rimpatrio dall'Italia nelle annualità del ciclo di vita del progetto. Per quanto concerne i workshop (2), oltre alla registrazione delle presenze, si procederà al termine di ognuna, a somministrare ai partecipanti un questionario on line di gradimento e commento sui temi trattati. Al fine di analizzare il grado di penetrazione nei media dell'argomento "monitoraggio dei rimpatri forzati", si realizzerà un report finale comprensivo dei passaggi stampa e dei passaggi web rispetto alle iniziative adottate dal Garante nell'ambito del progetto, quali l'organizzazione degli eventi e dei workshop, la pubblicazione dei report sull'attività di monitoraggio, la diffusione di materiale di comunicazione cartaceo e video. E' previsto anche un report comunicazione di mid term (2021), oltre a quello successivo alla conclusione del progetto stesso.

## **SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento**

### **8. 1 Beneficiario**

#### **8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner**

*Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.*

Il Garante nazionale attraverso il suo Ufficio gestisce il progetto nel suo complesso anche per quanto riguarda il lavoro svolto dal pool nazionale dei monitor a cui partecipa anche il personale espressione dei garanti regionali che volontariamente aderiscono alla rete sulla base di accordi bilaterali.

## 8. 1. 2 Rete territoriale

***Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.***

Come indicato al punto 8.1.1, al fine di garantire capillarità territoriale di azione e in continuità con il progetto precedente, al pool nazionale dei monitor del Garante nazionale partecipano anche alcuni garanti regionali (nel precedente progetto “Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati” erano in tutto otto i garanti regionali aderenti alla rete) con il proprio personale che, sulla base di accordi bilaterali, partecipano alla formazione organizzata a livello centrale o territoriale dal Garante e monitorano le operazioni di rimpatrio forzato su richiesta e mandato del Garante stesso.



### **8. 1. 3 Gruppo di lavoro**

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).  
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.  
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

Il Collegio del Garante Nazionale dei diritti delle persone private detenute o private della libertà personale, con compiti di governance complessiva del progetto e controllo della "qualità" del monitoraggio. L'Ufficio del Garante Nazionale con compiti di gestione, organizzazione delle attività progettuali, rendicontazione, monitoraggio e reportistica di progetto; monitoraggio delle operazioni di rimpatrio forzato; relazioni con i garanti territoriali, attività di networking a livello europeo e internazionale. Nell'ambito dell'Ufficio del Garante Nazionale, la responsabilità del progetto è affidata al Capo dell'Unità Organizzativa "Privazione della libertà e migranti". Il responsabile di progetto, nel coordinamento delle attività progettuali, dialoga con altre unità organizzative del Garante, in particolare per quanto concerne i rapporti con i Garanti territoriali e con gli omologhi organismi a livello europeo, l'organizzazione degli eventi, la formazione linguistica, con la U.O. "Relazioni interne, internazionali e studi".

## 8. 2 Gestione del progetto

### 8. 2. 1 Project management

*Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).*

L'assetto organizzativo e gestionale del progetto si basa su alcune funzioni chiave che sovrintendono le attività gestionali essenziali del progetto. Il RESPONSABILE DI PROGETTO coordina il progetto nel suo insieme, si occupa dell'implementazione delle attività progettuali, del rispetto dei tempi, degli output e dei deliverable oltre che del perseguimento dei risultati e referente per i rapporti con l'AR.

La governance politico/amministrativa del progetto spetta al COLLEGIO DEL GARANTE NAZIONALE che stabilisce le linee di indirizzo per la realizzazione del progetto, per i rapporti con i soggetti terzi (garanti regionali, organismi esteri omologhi, altri stakeholder) e per la comunicazione con l'esterno che verrà seguita da ESPERTI DI COMUNICAZIONE sui media tradizionali, web/social.

La funzione amministrativo contabile è in capo al Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria in particolare al REFERENTE CONTABILE, ECONOMICO e FINANZIARIO. La figura gestisce la contabilità di progetto su un capitolo dedicato, coadiuva il responsabile di progetto nella gestione economica, negli affidamenti e nei tempi di spesa e di pagamento. Il responsabile di progetto e il referente contabile potranno contare su un ESPERTO DI RENDICONTAZIONE DI PROGETTI EUROPEI.

Il controllo delle azioni progettuali è affidato ad un REFERENTE PER IL MONITORAGGIO che verifica l'avanzamento del progetto dal punto di vista fisico, di spesa, di risultato.

## 8. 2. 2 Risk assessment

*Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.*

L'esperienza del primo progetto FAMI ha messo in evidenza alcune criticità legate principalmente agli aspetti economico finanziari del progetto e ai vincoli di bilancio ai quali è sottoposto il Provveditorato che impongono una contabilità per cassa che ha determinato un ritardo, all'avvio del progetto, negli affidamenti e quindi nell'avanzamento della spesa.

Per mitigare e affrontare questo rischio si rende necessario prevedere, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, l'erogazione di un anticipo di almeno l'80% della spesa (in due tranche) per poter procedere già nei primi mesi di progetto agli affidamenti pluriennali (esperti, mediazione, viaggi, piattaforma...). Tale necessità si rende necessaria anche al fine di dare continuità alle attività di monitoraggio avviate con il primo progetto FAMI. Per gli stessi motivi si richiede di prevedere un ulteriore SAL del 15% della spesa a fronte di rendicontazione. In entrambi i casi si richiede all'AR una tempistica di erogazione rapida. La prima esperienza FAMI ha messo altresì in evidenza l'efficacia di gestire rischi e criticità all'interno di una CABINA di REGIA composta dal RESPONSABILE DI PROGETTO, dal COLLEGIO del GARANTE NAZIONALE, dal PROVVEDITORE, dal REFERENTE ECONOMICO E FINANZIARIO e dal REFERENTE PER IL MONITORAGGIO. Si prevede pertanto di attivare questo organo di prevenzione del rischio all'avvio del progetto, programmandone una convocazione almeno semestrale oltre che in caso di specifiche necessità.

### 8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

*Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.*

L'avanzamento del progetto sarà monitorato e valutato con una cadenza periodica, predisponendo nelle fasi iniziali del progetto degli strumenti di monitoraggio condivisi che permettano di tenere sotto controllo i principali elementi che misurano il corretto avanzamento del progetto.

Nello specifico saranno monitorati:

- 1.L'avanzamento del progetto e delle sue azioni attraverso una verifica sui tempi, sulla congruità delle azioni e sull'avanzamento della spesa utilizzando il cronoprogramma delle attività e il budget e raffrontandosi con l'amministrazione sui valori dell'impegnato, del fatturato e del quietanzato;
- 2.L'avanzamento degli indicatori di realizzazione attraverso una verifica aggregata dei dati derivanti dalle diverse azioni utilizzando la piattaforma per la gestione dei dati relativi al monitoraggio dei rimpatri forzati e i fogli presenza;
- 3.L'avanzamento degli indicatori di risultato analizzando e valutando l'andamento dei WP e delle attività e dei riscontri avuti sui destinatari.

Il monitoraggio sarà periodico, indicativamente con cadenza trimestrale, si analizzeranno i dati in riferimento alle previsioni e agli andamenti al fine di evidenziare per tempo scostamenti e criticità adottando opportuni correttivi.

L'attività di monitoraggio pur avendo un suo referente sarà presa in carico dall'intero team di progetto che sarà sensibilizzato nella fase iniziale del progetto sugli obiettivi, sui risultati attesi e sugli indicatori obiettivo definiti.

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

<b>DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA</b>
<b>Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale</b>
<b>- Cronogramma della proposta</b>
<b>- Budget della proposta</b>
<b>- Organigramma</b>
<b>- Cv Project Manager WP0 WP1 WP2</b>
<b>- Cv Referente Monitoraggio WP0</b>
<b>- CV Responsabile Formazione WP 3</b>
<b>- CV Responsabile Networking WP4</b>
<b>- CV Responsabile Comunicazione WP5</b>

*Data di apposizione della firma digitale*